

Programma di controllo della tubercolosi nelle Province di Luanda e Uíge

| | |
|---------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: CUAMM) |
| Importo complessivo | euro 1.299.272 (di cui contributo MAE euro 774.684) |
| Importo erogato | euro 280.713 |
| Tipologia | dono |

Il progetto ha fornito assistenza tecnica per decentralizzare i punti di assistenza ai malati di tubercolosi, avvicinando i terapeuti al domicilio dei malati. Sono stati aperti 26 nuovi centri e 16 laboratori dotati di microscopi nella Provincia di Luanda e formato il personale dipendente dall'amministrazione provinciale responsabile della gestione dei centri stessi, organizzando incontri trimestrali con i responsabili dei laboratori di fisiologia; seminari di aggiornamento per gli infermieri; attività informatiche. Il programma ha anche curato l'interazione tra HIV e tubercolosi.

Educazione e analfabetismo. "Capacity building for the rehabilitation of education in Angola"

| | |
|---------------------|------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | educazione |
| Canale | multilaterale (UNESCO) |
| Importo complessivo | dollari 475.000 |
| Importo erogato | dollari 475.000 |
| Tipologia | dono |

Obiettivo è la riduzione del tasso di analfabetismo, secondo gli obiettivi di *Education for All*, programma del Governo che ha visto la partecipazione del MAE e dell'UNICEF nella sfida per diffondere l'istruzione di primo livello in tutto il Paese.

Nello specifico ci si propone di aumentare il numero delle classi di alfabetizzazione per giovani e adulti; intervenire sul corpo docente mediante formazione e miglioramento delle condizioni lavorative; predisporre materiale scolastico aggiornato; diffondere metodologie più interattive; rafforzare programmi per l'insegnamento dei principali linguaggi africani.

Commodity aid

| | |
|---------------------|------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | appoggio al settore pubblico |
| Canale | bilaterale |
| Importo complessivo | euro 15.249.771,69 |
| Importo erogato | euro 1.512.016,18 |
| Tipologia | dono |

È un'iniziativa di sostegno al settore pubblico, attraverso cui quest'ultimo può acquisire gratuitamente, sul mercato italiano, forniture di beni per favorire lo sviluppo tecnologico ed economico di settori di particolare rilevanza socio-economica, quali sanità, educazione, raccolta e smaltimento rifiuti, agricoltura.

Programma di cooperazione interuniversitaria CICUPE

| | |
|---------------------|-------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | educazione |
| Canale | bilaterale (consorzio CICUPE) |
| Importo complessivo | euro 699.853 |
| Importo erogato | euro 477.285,50 |
| Tipologia | dono |

Il programma supporta la riorganizzazione dell'Università statale Agostinho Neto, e si articola secondo le tre linee principali che caratterizzano questa istituzione universitaria: insegnamento, ricerca e relazione con il territorio.

Burkina Faso

Il Burkina Faso occupa il 176° e penultimo posto nella classifica UNDP sull'Indice di sviluppo umano 2007: il 43,7% dei suoi abitanti vive sotto la soglia di povertà (1 dollaro al giorno); il tasso di crescita demografica annuale è elevato, così come il tasso di mortalità infantile; la speranza di vita alla nascita è di soli 47,5 anni. La popolazione è di conseguenza molto giovane e si concentra nelle aree rurali. Il tasso di alfabetizzazione degli adulti è tra i più bassi della regione e del mondo.

L'economia si basa su un'agricoltura per lo più di sussistenza, che impiega circa l'80% della forza lavoro, contribuendo al 40% del Pil. Il settore dei servizi contribuisce anch'esso al 40% del Pil ed è in crescita. Sebbene negli ultimi 10 anni l'economia burkinabé abbia registrato risultati positivi, essa rimane vulnerabile a fattori esogeni, quali fenomeni climatici e termini di scambio (fluttuazioni dei prezzi internazionali, in particolare di cotone e petrolio), a causa dell'insufficiente diversificazione delle attività produttive. Nell'ultimo decennio la struttura dell'economia è infatti rimasta sostanzialmente immutata.

Nel 2000 il Burkina Faso è stato uno dei primi paesi a finalizzare un *Poverty Reduction Strategy Paper* (PRSP), riattualizzato poi per il periodo 2006-2008 attraverso il Piano di azioni prioritarie del quadro strategico di lotta contro la povertà. I donatori si sono progressivamente allineati nel garantire supporto all'attuazione del PRSP, riconosciuto come quadro di riferimento degli interventi di cooperazione. Il PRSP definisce quattro assi strategici per la lotta contro la povertà: accelerare la crescita e fondarla sul principio di equità; garantire l'accesso dei più poveri ai servizi sociali di base; allargare le possibilità d'impiego e d'attività generatrici di reddito per i più poveri; promuovere il buon governo.

contesto socio-economico

La Cooperazione internazionale

Le modalità di coordinamento *in loco* dei donatori si concretizzano attraverso riunioni di coordinamento mensile dei paesi UE, allargate a Svizzera e Canada, e tramite riunioni trimestrali con il sistema ONU.

A questi si aggiungono gli incontri di monitoraggio della Dichiarazione di Parigi sull'efficacia dell'aiuto, organizzati dal CONEA (Coordinamento nazionale sull'efficacia dell'aiuto) e dallo STELA (Segretariato tecnico per l'efficacia dell'aiuto) che assume il ruolo di *Donor Focal Point*.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione è attiva in Burkina Faso fin dai primi anni '80 e si concentra nei settori sanitario e dello sviluppo rurale che, insieme a quello dell'educazione, sono quelli prioritari indicati nel piano d'azione nazionale per l'attuazione del PRSP. La presenza italiana *in loco* è inoltre rafforzata dalle iniziative di cooperazione decentrata e universitaria e dalla presenza di numerose ONG, attive sia sul canale bilaterale che su quello della decentralizzata.

Principali iniziative

Fondo Italia-CILSS "Lotta contro la desertificazione per la riduzione della povertà"

| | |
|--------------------------|--|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sviluppo rurale/ lotta contro la desertificazione |
| Canale | multilaterale |
| Importo complessivo | euro 1.422.435 |
| Importo erogato nel 2007 | euro 768.370 |
| Tipologia | dono |

Il Fondo Italia-CILSS è un'iniziativa a carattere regionale attiva in Burkina Faso, Mali, Niger e Senegal, che ha il suo coordinamento presso il CILSS (*Comité permanent Inter-états de Lutte contre la Sécheresse dans le Sahel*), con l'assistenza tecnica dello IAO di Firenze. Il progetto è iniziato nel febbraio 2004, per una durata inizialmente prevista di tre anni poi estesa alla fine del 2008. Si propone di migliorare le condizioni socio-economiche delle popolazioni realizzando politiche e strategie di sicurezza alimentare, la gestione razionale delle risorse naturali, investimenti in infrastrutture sociali di base e in attività generatrici di reddito. In Burkina Faso l'iniziativa riguarda le province di Kouritenga, Ouhritenga e Zondoma.

PA/PNDS – Programma di sostegno alla realizzazione del Piano nazionale di sviluppo sanitario

| | |
|--------------------------|--|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | bilaterale |
| Importo complessivo | euro 2.446.000 + euro 565.185 di rifinanziamento |
| Importo erogato nel 2007 | euro 417.208,14 |
| Tipologia | dono |

È la seconda fase di un programma, iniziato nel 2003, che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute della popolazione, sostenendo il Piano nazionale di sviluppo sanitario. Nel 2006 è stato approvato un rifinanziamento per un ammontare totale di 565.185 euro. Questa fase conclusiva del progetto continuerà le attività di sostegno al distretto Sanitario n. 30 di Ouagadougou, al distretto sanitario di Gourcy e alla Direzione generale della Sanità.

Programma di messa in valore della valle del Nouhao

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | ambiente/sviluppo rurale |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: LVIA) |
| Importo complessivo | euro 794.300 a carico DGCS |
| Importo erogato nel 2007 | euro 255.300 |
| Tipologia | dono |

Il progetto, in partenariato diretto con il Ministero delle Risorse animali, verte sull'applicabilità della Riorganizzazione agraria e fondiaria (RAF), sia in zona agricola che pastorale; sullo sviluppo di tecniche di produzione agro-pastorali principalmente attraverso lo strumento del credito e sulle misure d'accompagnamento per una gestione responsabile del territorio. Le attività sono iniziate il 1° dicembre 2007.

Sviluppo locale e conservazione della natura nel quadro del processo di sostegno alla NePAD

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | ambiente/sviluppo rurale |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: ACRA) |
| Importo complessivo | euro 863.949 a carico DGCS |
| Importo erogato nel 2007 | euro 260.054,33 |
| Tipologia | dono |

L'intervento si realizza nell'area del blocco ecologico WAP (RTB/W) – nell'est del Paese, provincia della Tapoa – che comprende i parchi naturali d'Arly (Burkina Faso), W (Niger), Penjari (Benin) e Oti-Moduri (Togo). L'iniziativa fa parte di un programma regionale integrato che

prevede lo svolgimento di progetti nell'area transfrontaliera del WAP. Con tali progetti ONG promossi, s'intende agire in maniera complementare al programma "Ecosystèmes Protégés de l'Afrique Sahélienne" (ECOPAS) finanziato dall'UE. Obiettivo è una migliore valorizzazione delle risorse ambientali e un contributo allo sviluppo economico delle comunità residenti nelle periferie del parco.

Valorizzazione delle risorse idriche e sostegno alla produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli a sostegno di sette Unioni NAAM nel Nord del Burkina

| | |
|--------------------------|----------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | idro-agricolo |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: CISVI) |
| Importo complessivo | euro 566.120 a carico DGCS |
| Importo erogato nel 2007 | euro 209.146 |
| Tipologia | dono |

Il progetto intende migliorare le condizioni della popolazione della zona, affrontando le problematiche legate alla sicurezza alimentare. Il progetto, alla terza fase, mira a sostenere il rafforzamento delle Unioni NAAM più propense all'orticoltura, nella costruzione di prospettive produttive, economiche e sociali più solide.

Programma regionale speciale per la sicurezza alimentare

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sicurezza alimentare |
| Canale | multilaterale (FAO) |
| Importo complessivo | dollari 3.407.200 – per sei paesi |
| Importo erogato | dollari 3.407.200 – per sei paesi |
| Tipologia | dono |

Il progetto, di durata biennale, sostiene l'integrazione regionale di tre macro-aree, tra cui l'UEMOA (Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale). Nel 2006 si è fornita assistenza tecnica per definire una normativa comune in materia fitosanitaria, zoosanitaria e di sicurezza alimentare e per definire una strategia di comunicazione che ne favorisse la divulgazione. Il progetto ha permesso, nel 2007, di svolgere due attività: consolidare quanto acquisito dai Programmi speciali regionali, organizzando un *atelier* regionale di capitalizzazione; elaborare una strategia di comunicazione accompagnata da un piano d'azione nazionale per la vulgarizzazione dei testi che regolano le misure fitosanitarie, zoosanitarie e di sicurezza sanitaria degli alimenti, nei paesi membri dell'UEMOA.

Sostegno nutrizionale per i gruppi vulnerabili e le persone affette dal virus HIV/AIDS

| | |
|---------------------|----------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sicurezza alimentare |
| Canale | multilaterale (PAM) |
| Importo complessivo | dollari 76.795 |
| Importo erogato | dollari 76.795 |
| Tipologia | dono |

La cifra erogata ha sostenuto il "Programma Paese" del PAM. Il contributo italiano è servito ad acquistare 130 tonnellate di farina fortificata (mais e soia) e per interventi di sostegno nutrizionale nelle regioni del Centro-Nord e dell'Est del Burkina Faso.

Iniziativa Italia-OMS di lotta contro l'HIV/AIDS

| | |
|---------------------|---------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | multilaterale (OMS) |
| Importo complessivo | dollari 418.100 |
| Importo erogato | dollari 418.100 |
| Tipologia | dono |

L'iniziativa si colloca nell'ambito di un finanziamento erogato all'OMS a favore di 10 paesi dell'Africa sub-sahariana. Sulla scia di analogo programma (2002-2004), la nuova fase biennale, iniziata nel 2006, intende sostenere il *Country Coordination Mechanism* (CCM) del Fondo Mondiale e la formazione di medici per la lotta all'AIDS e alla co-infezione AIDS-tubercolosi. Il Burkina persegue tre obiettivi: massimizzare l'uso dei finanziamenti del Fondo Mondiale; rinforzare le capacità di presa in carico medica; promuovere il partenariato e rinforzare la collaborazione tra i servizi pubblici e comunitari.

Supporto alle attività del programma nazionale di lotta contro la malaria

| | |
|---------------------|---------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | multilaterale (OMS) |
| Importo complessivo | dollari 323.500 |
| Importo erogato | dollari 323.500 |
| Tipologia | dono |

Questo progetto *multi-country* è attivo in Burkina Faso con l'obiettivo di dare supporto istituzionale alla politica nazionale di lotta contro la malaria. Nel 2007 sono state realizzate attività di formazione sanitaria e di comunicazione istituzionale e fornito materiale sanitario.

Programma Stop tubercolosi

| | |
|---------------------|---------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | multilaterale (OMS) |
| Importo complessivo | dollari 45.912 |
| Importo erogato | dollari 45.912 |
| Tipologia | dono |

Il programma ha sostenuto alcune attività di lotta alla tubercolosi promosse dalle autorità nazionali. Questo ha permesso di costruire un quadro istituzionale e le relative basi finanziarie per la collaborazione tra l'Università di Brescia e il Ministero della Sanità del Burkina Faso, concretizzata dal protocollo d'intesa firmato dalle due istituzioni nel novembre 2005. La collaborazione ha riguardato principalmente un sostegno tecnico relativo alle attività di presa in carico della co-infezione tubercolosi/HIV, che rappresenta un problema prioritario.

Operazione ACACIA

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sviluppo rurale |
| Canale | multilaterale (FAO) |
| Importo complessivo | dollari 3.407.200 – per sei paesi |
| Importo erogato | dollari 3.407.200 – per sei paesi |
| Tipologia | dono |

Il progetto ACACIA è un intervento regionale per lo sviluppo della filiera della gomma arabica e delle resine, in un'ottica di lotta alla desertificazione nella regione saheliana. Coinvolge Sudan, Senegal, Ciad, Kenya, Burkina Faso e Niger. L'iniziativa, della durata di due anni, è terminata nel dicembre 2007.

Burundi

L'Indice di sviluppo umano dell'UNDP pone il Burundi al 167° posto su 177. Ciò è imputabile anche agli effetti che la cruenta guerra civile ha determinato in termini di instabilità sociale e politica, fuga e successivo ritorno di milioni di rifugiati, pesanti sanzioni economiche e depauperamento del capitale sociale. L'andamento del Pil riflette in pieno tale condizione di instabilità, con andamenti altalenanti nell'ultimo lustro. L'economia resta, a oggi, imprescindibilmente collegata alle esportazioni di prodotti agricoli di base, primo fra tutti il caffè. La guerra civile ha impoverito le zone rurali di risorse naturali, produttive e umane, incrementando anche il tasso di disoccupazione nelle aree urbane. Il tasso di incidenza dell'HIV/AIDS, stimato intorno al 3,3% della popolazione, è in sensibile aumento e, insieme a malaria, tubercolosi e malnutrizione diffusa, minaccia di compromettere ogni speranza di miglioramento degli standard di vita della popolazione.

La risposta del Governo è stata affidata alla sottoscrizione nel 2004 del *Poverty Reduction Strategy Paper* (PRSP), per incanalare gli aiuti internazionali nel bilancio nazionale, attuando politiche di riduzione della povertà. Peraltro il Paese è entrato, nel 2002, a far parte dell'iniziativa HIPC, che ha già portato a un sostanziale ridimensionamento degli 1,2 miliardi di dollari di debito estero che aveva a fine 2005.

La politica del Governo è per lo più incentrata su interventi concepiti in collaborazione con partner e donatori internazionali per modernizzare l'agricoltura attraverso la valorizzazione delle risorse destinate all'esportazione e diversificare l'occupazione rurale, programmando piani di sostegno all'approccio multifunzionale.

Solo dopo la cancellazione del debito estero e la definitiva risoluzione del conflitto in atto sarà possibile effettuare il passaggio dall'economia "dell'emergenza" a quella di sviluppo vero e proprio. A oggi, infatti, la massiccia presenza di ONG e organizzazioni internazionali è sintomatica della situazione di grave crisi alimentare, dell'incapacità di reagire e sfruttare autonomamente le risorse disponibili in ambito rurale e dell'instabilità sociale che rallenta in modo determinante il processo di soluzione della crisi economica in cui il versa il Paese.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Tra i più attivi partner allo sviluppo in Burundi vi sono varie organizzazioni sovranazionali tra le quali spiccano Unione Europea e FMI. Grazie alla loro supervisione, nel 2003 il Governo ha firmato il Programma indicativo nazionale (PIN), documento programmatico che inquadra in sanità, ristrutturazione e sviluppo rurale i settori su cui intervenire in modo massiccio per risollevare l'assetto socio-economico nazionale, profondamente segnato dagli effetti devastanti del lungo conflitto civile. La strategia d'intervento successiva alla formulazione del PIN ha visto partecipare al tavolo delle trattative, in modo attivo e coordinato, società civile e donatori. In tale sede la Cooperazione italiana, forte della stima consolidata tra autorità locali e partner allo sviluppo ottenuta attraverso interventi mirati di lungo periodo, ha giocato un

ruolo determinante nella definizione dei piani di implementazione delle politiche di sviluppo.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione coordina sia i progetti implementati in sede bilaterale a gestione diretta, che quelli promossi attraverso le nostre ONG. Inoltre, in virtù degli ottimi rapporti con il Governo burundese, il nostro Paese ha facilitato il delicato processo di cancellazione del debito estero. L'Italia contribuisce, tra l'altro, ad alimentare i cospicui fondi fiduciari di molte Istituzioni Finanziarie Internazionali, quali il *Multi Donor Trust Fund* e il *Demobilization and Reintegration Programme*, entrambi della Banca Mondiale e rispettivamente finalizzati a contenere il debito multilaterale e ad assistere il rientro degli ex-combattenti nella Regione dei

Grandi Laghi, nonché il “Programma di assistenza tecnica macroeconomica” (*Afritac East*), gestito dal FMI in molti paesi dell’area centro-orientale del continente.

Principali iniziative

Aiuti alimentari al Burundi. Fornitura di riso a grana lunga di tipo B e fornitura di carne avicola

| | |
|---------------------|----------------------|
| Tipo di iniziativa | emergenza |
| Settore | sicurezza alimentare |
| Canale | bilaterale |
| Importo complessivo | euro 2.000.000 |
| Importo erogato | euro 2.000.000 |
| Tipologia | dono |

Il piano di sostegno al *Ministère de la Réinsertion et à la Réinstallation des déplacés et des rapatriés* scaturisce dalla crescente emergenza alimentare che minaccia il Paese, afflitto da instabilità socio-economica legata a calamità naturali, svantaggi climatici evidenti e forti tensioni politiche e militari.

Rilancio delle attività nei centri di sviluppo di Mutoyi e Bugenyuzi (province di Gitega e Karuzi), attraverso la formazione di personale sanitario, agricolo e contabile

| | |
|--------------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | supporto istituzionale |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: VISPE) |
| Importo complessivo | euro 783.218,09 di cui euro 694.052,70 a carico DGCS |
| Importo erogato nel 2007 | euro 258.228,00 |
| Tipologia | dono |

L’iniziativa, di durata triennale, intende stimolare la ripresa del processo di sviluppo locale, bruscamente interrotto con il colpo di stato del 1993, attraverso la formazione di agricoltori e l’incremento produttivo agricolo; la diffusione di allevamenti avicoli; la formazione di nuovo personale amministrativo e l’aggiornamento del personale già operante nei settori produttivi esistenti e nei settori sanitari delle zone d’intervento.

Miglioramento delle condizioni sanitarie, alimentari e di approvvigionamento idrico della provincia di Cibitoke

| | |
|---------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità/agro-zootecnia/idrico |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: CISV) |
| Importo complessivo | euro 2.134.944 di cui euro 1.593.255 a carico DGCS |
| Importo erogato | euro 275.602,80 |
| Tipologia | dono |

Il progetto, di durata triennale, si svolge in sei comuni della provincia. Le attività nel settore idrico prevedono: costruzione e riabilitazione di linee di adduzione e di opere idrauliche (fontane, serbatoi); sostegno e formazione per la manutenzione delle opere idriche; formazione igienico-sanitaria della popolazione beneficiaria. Nel settore sanitario sono previste attività di: fornitura di attrezzatura e materiali per il funzionamento dei servizi ospedalieri (ospedali di Cibitoke e Mabay); formazione e sostegno del personale sanitario ospedaliero; fornitura di materiale e sostegno ai servizi farmaceutici; formazione degli agenti gestori delle farmacie. Nel settore agro-zootecnico: fornitura di attrezzatura, materiali, crediti e bestiame; formazione per gli agricoltori; costruzione di magazzini, installazione di mulini, sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione; fornitura di attrezzatura e sostegno a gruppi artigiani; formazione e appoggio alla locale struttura statale di assistenza tecnica (DPAE).

Camerun

L'economia si basa essenzialmente sull'agricoltura, sullo sfruttamento delle risorse forestali e sull'estrazione di materie prime – in particolare petrolio – che, con il legname, costituisce la voce più importante dell'*export*. Dopo la grave crisi economica nella prima metà degli anni '90, il Camerun ha avviato dal 1995 una serie di misure di aggiustamento strutturale e di riforme economiche che hanno permesso una migliore gestione delle finanze pubbliche e la creazione di un ambiente favorevole a una crescita economica sostenuta. Nell'aprile 2006 il Camerun ha raggiunto il *completion point* nel quadro dell'iniziativa HIPC. Tale obiettivo, pur avendo comunque aperto importanti prospettive di crescita e favorito la realizzazione di infrastrutture e progetti di sviluppo per la riduzione della povertà, non ha finora avuto gli effetti sperati, traducendosi in un miglioramento visibile delle condizioni di vita dei cittadini.

contesto socio-economico**La cooperazione internazionale**

Nell'ottobre 2005 il FMI ha approvato un nuovo PRGF triennale. Esso prevede un finanziamento di circa 26,8 milioni di dollari a supporto delle riforme economiche avviate dal Governo e per la riduzione della povertà. La Banca Mondiale è presente con investimenti pari a circa 500 milioni di dollari per sanità, lotta all'AIDS, infrastrutture, educazione e sviluppo rurale. Nel quadro del Fes, la Commissione europea finanzia progetti incentrati prevalentemente sulla costruzione di strade regionali e finanziamenti per la manutenzione della rete nazionale. Il coordinamento dei donatori avviene attraverso riunioni periodiche di norma presiedute dall'UNDP, a carattere sia generale che settoriale, orientate a: scambio di informazioni sui progetti in corso; definizione di priorità di intervento coerenti con i programmi di sviluppo elaborati dalle autorità locali; evitare sovrapposizioni e duplicazioni degli interventi di sostegno.

La Cooperazione italiana

L'Italia ha firmato con il Camerun due accordi bilaterali per l'annullamento del debito (25 ottobre 2002 e 30 novembre 2006), per poco più di 200 milioni di euro. Il 1° aprile 2004 è entrato in vigore l'Accordo firmato nel giugno 1999 per la promozione e protezione reciproca degli investimenti. L'attività della Cooperazione si concentra, essenzialmente, nel finanziamento di progetti realizzati dalle ONG nei settori sanitario, formazione e sviluppo rurale, promozione delle donne

e dell'artigianato. Questi corrispondono alle priorità indicate nei programmi nazionali di lotta alla povertà. Sul piano multilaterale si segnalano i finanziamenti all'UNESCO nel quadro del progetto di lotta all'AIDS *Family First Africa* e la partecipazione finanziaria e tecnica, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità e l'Università di Tor Vergata, all'attività del Centro Chantal Biya per la Ricerca sull'AIDS. Nel corso del 2007 sono stati inoltre erogati contributi di emergenza per il PAM, pari a 500.000 euro, per distribuire aiuti alimentari nella provincia dell'estremo Nord; e all'OMS per la prevenzione e cura del colera.

Principali iniziative**Formazione e sviluppo della Pmi a favore delle donne di Yaoundé**

| | |
|---------------------|---------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | socio-educativo |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: ELIS) |
| Importo complessivo | euro 882.000 a carico DGCS |
| Tipologia | dono |

Il progetto vuole contribuire al miglioramento socio-economico e lavorativo delle donne di età tra i 21 e i 34 anni. Le principali attività sono: rafforzamento istituzionale della controparte locale mediante l'invio di cooperanti e l'utilizzo di consulenze specialistiche; ristrutturazione di un'aula e di un laboratorio; avvio e sviluppo dei corsi in Tecnica e gestione d'impresa per 50 ragazze l'anno; riqualificazione di 100 lavoratrici occupate l'anno; potenziamento di corsi brevi per 130 donne ogni anno; *start up* e assistenza a nuove Pmi; creazione di un fondo rotativo per finanziare l'avvio di nuove imprese e implementare i contatti con imprenditori locali e imprese italiane.

Programma di sostegno al Centro di ricerca, formazione e prevenzione dell'AIDS Chantal Biya

| | |
|---------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | sanità |
| Canale | bilaterale (Istituto Superiore di Sanità) |
| Importo complessivo | euro 1.000.000 |
| Tipologia | dono |

Obiettivo del progetto è il miglioramento dello stato di salute della popolazione, mediante azioni di ricerca e prevenzione dell'AIDS. Nello specifico si vuole sostenere il Programma nazionale di lotta contro l'AIDS e l'avvio e lo sviluppo delle attività del Centro di ricerca. Le azioni prevedono formazione del personale locale impiegato nel Centro; attività di ricerca; fornitura di attrezzature scientifiche.

Programma di sostegno alle iniziative di sviluppo nella valle del Logone

| | |
|---------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | agro-alimentare/sviluppo rurale |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: ACRA) |
| Importo complessivo | euro 997.200 di cui euro 557.634 a carico DGCS |
| Importo erogato | euro 96.090,53 |
| Tipologia | dono |

Il progetto, localizzato nella Provincia dell'estremo Nord, vuole migliorare le condizioni delle popolazioni, tramite il rafforzamento organizzativo e istituzionale delle associazioni contadine nel gestire attività generatrici di reddito. È prevista assistenza tecnica a due associazioni locali, nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, del micro-credito, dell'artigianato e del turismo ecosostenibile.

Progetto integrato per la promozione dei diritti dei minori e per il sostegno alle potenzialità dei giovani

| | |
|---------------------|---|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | educazione/formazione |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: FOCSIV) |
| Importo complessivo | euro 482.000 di cui euro 216.000 a carico DGCS |
| Tipologia | dono |

Il progetto mira a tutelare i diritti umani dei minori più vulnerabili (orfani, bambini di strada, disabili) in condizioni di estrema marginalità sociale in tre comunità del Dipartimento di Mayo Kani, nell'estremo Nord, sviluppandone le potenzialità nell'istruzione prescolare ed elementare, nella riabilitazione fisica e nell'inserimento sociale. L'iniziativa, la cui chiusura era prevista per il 2007, è stata prorogata.

Programma di appoggio all'artigianato informale in due quartieri della città di Yaoundé

| | |
|---------------------|--|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | artigianato/formazione |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: COOPI) |
| Importo complessivo | euro 1.549.000 di cui euro 898.244,02 a carico DGCS |
| Importo erogato | euro 223.627,15 |
| Tipologia | dono |

Il progetto è rivolto ad artigiani del settore informale in due quartieri popolari (Mvog-Mbi e Briqueterie), per strutturare e valorizzare le categorie professionali attive nei seguenti settori: edilizia, legno, cucito, metalli, elettricità, elettronica. Si avvale dell'appoggio del Governo e vuole contribuire ad attuare le politiche nazionali del settore informale, che rappresenta una quota rilevante del Pil.

Programma multisettoriale a favore della popolazione più vulnerabile della città di Yaoundé, Douala e dei villaggi Akonolinga e Ezezan

| | |
|---------------------|----------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | artigianato/formazione |
| Canale | bilaterale (ONG: CICA) |
| Importo complessivo | euro 735.328 a carico DGCS |
| Importo erogato | euro 249.949,45 |
| Tipologia | dono |

Il progetto vuole migliorare le condizioni delle fasce deboli delle popolazioni, con una serie di interventi multisettoriali in sanità, formazione, assistenza sociale ed educativa, sviluppo rurale. Gli interventi mirano sia a migliorare le condizioni in ambito rurale (specie delle donne), sia a recuperare i minori a rischio. Le azioni sanitarie si concentrano su prevenzione e assistenza ai malati di AIDS.

Sostegno alla sopravvivenza e autosviluppo della popolazione pigmea Baka nella Provincia del Sud

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Tipo di iniziativa | ordinaria |
| Settore | socio-sanitario/educativo |
| Canale | bilaterale (ONG promossa: DOKITA) |
| Importo complessivo | euro 600.029 a carico DGCS |
| Tipologia | dono |

Il progetto prevede una serie di interventi multisettoriali di tipo sociale, educativo e sanitario nei dipartimenti di Dja e Lobo per innalzare la qualità dei servizi socio-sanitari di base erogati (a circa 5.000 persone). Le attività principali prevedono la costruzione di pozzi, scuole e il potenziamento dei presidi sanitari di base.